



**CONFERENZA UNIFICATA
24 luglio 2013**

Punto 11) all'ordine del giorno

***PROGRAMMA DI AZIONE BIENNALE PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI
E L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'***

L'ANCI **valuta positivamente** ed esprime il proprio apprezzamento alla proposta di Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità che, nell'ambito dell'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (2006), individua le aree prioritarie verso cui indirizzare azioni ed interventi per aggiornare e migliorare la legislazione e le politiche rivolte alle persone con disabilità.

L'impegno per un nuovo sistema di valutazione/accertamento della condizione di disabilità; per il rifinanziamento del Fondo nazionale per le non autosufficienze; per realizzare forme incisive di integrazione socio-sanitaria finalizzate ad una regia unica degli interventi socio-sanitari, sociali ed assistenziali, alla semplificazione sul piano operativo ed all'aumento dell'efficienza ed efficacia della spesa; per promuovere un generale processo di deistituzionalizzazione e, quindi, di maggiore autonomia e vita indipendente delle persone con disabilità; per il superamento delle barriere architettoniche e l'effettivo rispetto del principio dell'accessibilità; per la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni inerenti i diritti civili e sociali delle persone con disabilità – volendo sottolineare solo alcune delle azioni inserite nel testo – risponde certamente ad indicazioni, sollecitazioni e richieste più volte sollevate dall'ANCI.

Al di là dell'aspetto connesso alle risorse economiche – non rassicurante, dato che le azioni da attuarsi nell'ambito della legislazione vigente risulteranno finanziabili solo nei limiti degli (scarsi) stanziamenti previsti, mentre gli altri impegni previsti, avendo carattere meramente programmatico, saranno condizionati al rispetto della disciplina ordinaria in tema di programmazione finanziaria – emerge però, a parere dell'ANCI, l'esigenza che il Governo, allo scopo di dare organicità e concreta operatività al Programma, individui le iniziative da avviare con **priorità** e definisca i **tempi** per la presentazione alle Camere dei provvedimenti legislativi necessari ad attuare le azioni e gli interventi individuati nel Programma stesso.

L'Associazione dei Comuni propone infine l'attuazione di una sede di **confronto** e di **raccordo** tra i soggetti istituzionali coinvolti nel Programma di azione, al fine di promuoverne il rapido avvio, facilitarne la realizzazione, operare il monitoraggio degli interventi realizzati.